



Quello che non abbiamo ancora visto

Incontri di formazione per insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, educatori ed operatori del sociale

Avvicinare i bambini alla lettura è uno degli obiettivi primari della scuola, tutti i bambini, nessuno escluso. Importante è stimolare la motivazione e la curiosità attraverso il gusto e il piacere, perché è grazie a questo che il bambino imparerà ad avvicinarsi ai libri in modo autonomo e personale. La disabilità può essere affrontata senza fare ricorso a libri specifici: **nei buoni libri per tutti va ricercata la differenza come risorsa, l'inclusione, la collettività e la rete di relazioni.**

Gli incontri formativi proposti indagheranno la disabilità partendo dall'analisi di libri illustrati, di particolari storie visive capaci di raccontare anche bisogni speciali.

Nei racconti e nei romanzi andranno ricercati significati, contenuti, esperienze capaci di mettere in moto percorsi educativi sempre diversi, arricchiti ogni volta dal bagaglio esperienziale dei singoli che si confronteranno con le risorse offerte.

Libri da sfogliare in una biblioteca ideale di oltre 150 titoli, immagini proiettate, brani selezionati, voci diverse per forma linguistica e registro narrativo.

L'obiettivo degli incontri è la **conoscenza del panorama editoriale italiano e internazionale rivolto a bambini e ragazzi**, una conoscenza che attiva le tante possibilità pedagogico/educative che la lettura di figure e di parole offre. Nella normalità e nella disabilità.

Programma degli incontri:

Lunedì 17 ottobre. Scuola dell'infanzia. Ore 17-19

Figure e parole, spazio di libertà, a cura di Beatrice Vitali

Martedì 18 ottobre. Scuola primaria. Ore 17-19

Perché i dromedari non sono cammelli? Democrazia della diversità tra parole e immagini, a cura di Silvana Sola

Mercoledì 19 ottobre. Scuola secondaria di primo grado. Ore 16-18

Rendere visibile l'invisibile oltre il limite: storie di narrazioni tra reale ed immaginario, a cura di Silvana Sola

DOVE: Casa delle energie, ex-Fonderia Bastanzetti, via Leone Leoni, Arezzo

COSTO: 30€ per ogni modulo.

Per info e iscrizioni: info@librerialacasasullalbero.com, 057527186

Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre lunedì 10 ottobre.

Ai partecipanti sarà rilasciata la bibliografia Un altro sguardo, compilata dalle formatrici, un attestato di frequenza e la fattura fiscale utile a rendicontare la spesa presso le proprie segreterie.



Silvana Sola, pedagoga, si occupa di letteratura per bambini e ragazzi, è formatrice in percorsi pedagogici rivolti agli insegnanti. È docente in *Storia dell'Illustrazione all'ISIA di Urbino*, coordinatrice del Biennio Specialistico in Illustrazione. Presidente della sezione italiana di *Ibby Italia*, per cui, tra gli altri, ha ideato il progetto *Bill-Biblioteca della Legalità*, pagine, parole e figure per crescere liberi. È fondatrice, assieme a **Grazia Gotti**, della *libreria Giannino Stoppani di Bologna e dell'Accademia Drosselmeier*, corso di Alta Formazione sulla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza e sulle buone pratiche di educazione alla lettura.

In patneriato con realtà museali europee ha realizzato *Didart*, progetto europeo di Didattica dell'Arte e ha ideato lo scaffale d'arte dei Musei Civici di Reggio Emilia, contribuito alla creazione di quello del Palaexpo di Roma.

Tra le pubblicazioni curate negli ultimi due anni ricordiamo *Nei libri il mondo, letteratura per ragazzi, inclusione e figure migranti, Nome di battaglia Provvisorio, Resistenza e valori etici nei libri per ragazzi e nelle figure, Sport. Figure e parole dai libri per ragazzi, sport e territorio di democrazia, Un altro sguardo, figure e storie di diversabilità nei libri per ragazzi.*

Beatrice Vitali, pedagoga e arte-terapeuta, lavora alla *Fondazione Gualandi* a favore dei sordi di Bologna. In modo particolare coordina i servizi educativi 0/6 anni della Fondazione, il nido d'infanzia *"Il cavallino a dondolo"* e la scuola dell'infanzia *"Al cinema!"*, all'interno dei quali si sperimentano modalità educative a favore di una migliore inclusione. Appassionata di letteratura per l'infanzia ha frequentato *l'Accademia Drosselmeier* di Bologna. Si occupa di formazione e comunicazione.